

Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.

Via TRONCAVIA, 6

00049 VELLETRI (RM)

DIPARTIMENTO DI LARIANO

ISTRUZIONI DI SICUREZZA NELLE OPERAZIONI DI
TRASBORDO

ALLEGATO N° 14

VOLSCA AMBIENTE e SERVIZI SPA	ISTRUZIONI DI SICUREZZA	Data 1 ^ Emissione: 09.01.2018	Sez. 1
			Pagg.1 / 10

Firme

Datore di Lavoro (DL)

Mauro MIDEI _____

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)

Stanislao SORO _____

Medico Competente (MC)

Dott. Giuliano D'ANGELO _____

Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Sergio D'ANGELO _____

VOLSCA AMBIENTE e SERVIZI SPA	ISTRUZIONI DI SICUREZZA	Data 1[^] Emissione: 09.01.2018	Sez. 1
			Pagg. 2/10

Premessa

La Volsca Ambiente e servizi SPA opera nel campo dell'igiene urbana in modo particolare nella progettazione ed erogazione dei servizi, nelle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, spazzamento e diserbo stradale (meccanico), pulizia di aree pubbliche. Intermediazione di rifiuti senza detenzione. Gestione di centri di raccolta per rifiuti urbani ed assimilati.

VOLSCA AMBIENTE e SERVIZI SPA	ISTRUZIONI DI SICUREZZA	Data 1^ Emissione: 01.09.2018	Sez. 1
			Pagg. 3/10

INFORMAZIONI DELL'AZIENDA GESTORE DEL CENTRO RACCOLTA

Azienda	Volsca Ambiente e Servizi SpA
Partita Iva /C.F.	11211231003
Sede legale:	Via Troncavia n° 6 – Velletri (RM)
Datore di lavoro (A.D.)	Mauro MIDEI
Attività Svolta	Raccolta rifiuti urbani Porta a Porta - Trasporto e Smaltimento
CCIAA – REM	917633 RM
INAIL	10443680/01 – 90120584
Posizione INPS	7057766558
ASL di competenza	ASL RM 6
D.P.L. di competenza	Via Maria Brighenti, 23 – 00159 Roma
Responsabile S.P.P	Stanislao SORO
Medico competente	Dott. Giuliano D'ANGELO
RLS	Sergio D'ANGELO

VOLSCA AMBIENTE e SERVIZI SPA	ISTRUZIONI DI SICUREZZA	Data 1 [^] Emissione: 09.01.2018	Sez. 1
			Pagg. 4/10

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

L'operazione di trasbordo, consiste nel trasferimento dei rifiuti urbani dagli automezzi adibiti alla raccolta e alla pulizia del territorio, su mezzi con una portata maggiore. L'attività di trasbordo avviene in aree all'interno dei siti aziendali e/o su aree pubbliche del territorio.

Separazione tra pedoni e veicoli (in particolare durante le operazioni di trasbordo all'interno dei CDR)

Ogni area è diversa da ogni altra e può presentare diversi pericoli. Tuttavia, un' area ben progettata e gestita facendo attenzione alla segregazione tra veicoli e persone consente di ridurre il rischio di incidenti.

Ove la segregazione non fosse possibile, occorre segnalare in modo adeguato le operazioni in corso, utilizzando adeguatamente la segnaletica e le barriere.

Negli incroci tra percorsi pedonali e carrabili occorre predisporre adeguatamente segnaletica per evitare il transito di veicoli estranei alle operazioni.

Norme comportamentali generali

Le regole generali da seguire sono le seguenti:

- Tutte le operazioni di scarico dei rifiuti urbani e qualsiasi manovra successiva, devono essere eseguite con personale a terra, ed è vietato quindi effettuare le operazioni con personale a bordo dell'automezzo;
- Non effettuare mai operazioni di retromarcia se non si ha piena visibilità della situazione retrostante;
- Evitare forti pendenze;
- Tenere i percorsi sgombri da ostacoli;
- È severamente vietato intervenire direttamente o indirettamente (con le mani o con attrezzi di qualunque tipo), nella tramoggia di carico con la pala caricatrice in funzione
- Effettuare manutenzione regolare.

VOLSCA AMBIENTE e SERVIZI SPA	ISTRUZIONI DI SICUREZZA	Data 1^ Emissione: 09.01.2018	Sez. 1
			Pagg. 5/10

Visibilità

La visibilità deve consentire agli operatori di intervenire in caso di pericolo.

Velocità

La riduzione della velocità veicolare è una misura importante della sicurezza. È necessario ridurre la velocità in prossimità del mezzo madre.

Gli operatori devono evitare di sostare lungo i percorsi di manovra delle vetture e durante la fase di accostamento del veicolo satellite al veicolo madre.

Segnaletica

La segnaletica orizzontale e verticale per i conducenti e per pedoni nel posto di lavoro dovrebbe essere analoga a quella utilizzata sulla strada pubblica (come da Codice della strada), in tutte le situazioni per le quali esista un segnale adatto. I segnali dovrebbero essere collocati in modo corretto e tenuti puliti. In caso di guida in ore serali o notturne, occorre utilizzare segnali con superficie riflettente.

Illuminazione

Ogni posto di lavoro dovrebbe avere un'illuminazione adeguata e sufficiente, in particolare nelle zone dove si verificano :

- manovra di veicoli;
- operazioni di trasbordo dei rifiuti.

Occorre inoltre verificare che non si verifichino variazioni improvvise nei livelli di illuminazione del sito, con il rischio di abbagliamento.

VOLSCA AMBIENTE e SERVIZI SPA	ISTRUZIONI DI SICUREZZA	Data 1^ Emissione: 09.01.2018	Sez. 1
			Pagg. 6/10

SICUREZZA

Manovre di retromarcia

In genere gli incidenti che coinvolgono i veicoli sul lavoro avvengono in occasione di manovre di inversione o retromarcia. Incidenti di questo tipo producono inoltre anche notevoli danni ai veicoli, agli impianti ed alle strutture.

Laddove tali manovre fossero comunque necessarie, occorre adottare le misure seguenti:

- Installare corretta segnaletica che delimiti l'area delle operazioni;
- definire ed individuare chiaramente le zone;
- tenere le persone lontano dalle zone dedicate alle manovre di retromarcia;
- utilizzare radio portatili o sistemi di comunicazione analoghi;
- Verificare la presenza di attrezzature su veicoli per aiutare il conducente, ad esempio i segnali acustici di retromarcia, fari lampeggianti, sensori e dispositivi di prossimità per avvisare i conducenti della presenza di ostacoli.

Segnalazione

Il compito dei segnalatori è quello di guidare i conducenti ed assicurarsi che le aree di inversione siano libere dai pedoni. Tuttavia, in alcuni siti lavorativi (come ad esempio le cave), i segnalatori sono poco usati a causa delle dimensioni dei veicoli coinvolti.

- In caso di utilizzo di segnalatori, occorre verificare che:
- siano impiegati solo segnalatori formati ed addestrati;
- i segnalatori siano chiaramente visibili ai conducenti in ogni momento;
- si utilizzi un codice di segnalamento chiaro e riconosciuto;
- i segnalatori possano operare in piedi ed in sicurezza durante l'intera manovra di inversione o retromarcia.

VOLSCA AMBIENTE e SERVIZI SPA	ISTRUZIONI DI SICUREZZA	Data 1 [^] Emissione: 09.01.2018	Sez. 1
			Pagg. 7/10

Parcheggio

Le aree di parcheggio devono essere chiaramente indicate. Le aree per il carico/scarico dei mezzi pesanti dovrebbero essere ben segnalate.

I conducenti non devono mai lasciare il veicolo incustodito senza prima assicurarsi che ogni elemento (es. motrice, rimorchio, ecc.) sia frenato in modo sicuro, che il motore sia spento e che la chiave di avviamento sia stata rimossa. Se del caso, le "zampe" del semirimorchio devono essere abbassate a terra.

Durante le operazioni di trasbordo in cui non sia presente un autista della macchina madre o un responsabile di piazzale, la supervisione e il coordinamento delle corrette manovre di scarico del mezzo (compreso l'avvicinamento) è a carico dell'equipaggio del mezzo satellite.

Accoppiamento e disaccoppiamento

I conducenti dei mezzi e gli operatori del sito devono assicurarsi che le operazioni di accoppiamento e disaccoppiamento avvengano in aree ben illuminate e segnalate, con superficie piana e sicura. I conducenti devono essere adeguatamente formati, e devono essere monitorati dagli operatori del sito per essere certi che seguano le corrette procedure di lavoro.

Carico e scarico (trasbordo)

La zona di carico e scarico deve essere:

- sgombra da veicoli e persone non coinvolti nell'attività;
- su superficie piana;
- separata dalle altre aree di lavoro;
- sgombra da cavi aerei, tubi, o altri ostacoli;
- in caso di conferimento manuale dei rifiuti la pala caricatrice deve essere ferma disinserendo la presa di forza e può essere riattivata solo a caricamento avvenuto;

Prima di effettuare le operazioni di carico e scarico occorre inoltre assicurarsi che i veicoli e rimorchi abbiano innestati i freni di stazionamento e tutti gli altri dispositivi di stabilizzazione.

VOLSCA AMBIENTE e SERVIZI SPA	ISTRUZIONI DI SICUREZZA	Data 1 [^] Emissione: 09.01.2018	Sez. 1
			Pagg. 8/10

Scarico per ribaltamento del cassone

Per ridurre il rischio di incidenti dovuti al rovesciamento dei veicoli durante le operazioni di ribaltamento del cassone, operatori e conducenti devono collaborare tra loro e assicurarsi che:

- il ribaltamento venga effettuato in piano;
- la motrice ed il rimorchio dei veicoli articolati siano allineati;
- i ferma ruota siano utilizzati, ove possibile;
- nessun operatore si trovi nella zona del ribaltamento;
- il veicolo non venga lasciato incustodito (e le porte della cabina siano chiuse);
- non vi siano ostacoli nelle vicinanze (es. linee elettriche).

Se durante il ribaltamento il carico non dovesse scorrere sul cassone:

- il veicolo non deve essere messo in moto per liberare il carico (si deve abbassare e risollevare il cassone);
- il conducente non deve salire sulla sezione ribaltabile sollevata per liberare il carico;
- sono presenti pulsanti di arresto di emergenza dell'attrezzatura di compattazione del veicolo collettore, che bloccano immediatamente il funzionamento dell'attrezzatura;
- al fine di consentire la ripresa della compattazione è necessario resettare i comandi di blocco;
- se disponibili, sarebbe opportuno adottare sistemi di scarico vibranti meccanici per liberare il carico bloccato.

Rovesciamento

Per ridurre al minimo i rischi di rovesciamento, gli operatori e gli autisti del sito dovrebbero prendere in considerazione:

- l'idoneità del veicolo;
- la condizione e la pendenza della superficie;
- la natura e il posizionamento del carico.

Manutenzione

I percorsi devono essere sgombri dagli ostacoli e tenuti puliti. La segnaletica dovrebbe essere periodicamente pulita e mantenuta in modo che rimanga visibile ed efficiente.

VOLSCA AMBIENTE e SERVIZI SPA	ISTRUZIONI DI SICUREZZA	Data 1 [^] Emissione: 09.01.2018	Sez. 1
			Pagg. 9/10

AUTISTA MACCHINA MADRE

- Tutte le operazioni devono essere effettuate indossando gli appositi DPI,
- Verificare che tutti i sistemi di sicurezza del mezzo siano efficienti,
- Effettuare le operazioni di salita e discesa dei mezzi in sicurezza,
- Non rimuovere e/o modificare i dispositivi di sicurezza,
- Qualora si verifichi la rottura improvvisa dei dispositivi di protezione l'autista deve fermare immediatamente le operazioni di scarico fare immediata segnalazione al preposto, assicurarsi fino ad avvenuta sostituzione del mezzo o ripristino della parte mancante da parte della manutenzione che nessun veicolo proceda nelle attività di scarico e che nessuno operatore si avvicini al veicolo compiendo operazioni di scarico.

AUTISTA MACCHINA SATELLITE

- In merito alla modalità di avvicinamento e posizionamento del veicolo satellite verificare prima di procedere con lo scarico del mezzo che l'area adibita a tale scopo, sia sgombrata da persone, animale o cose che potrebbero intralciare o subire danni dall'operazioni in atto,
- Gli operatori devono scendere dal veicolo assistendo alle manovre di accoppiamento e scarico,
- Si precisa inoltre, che durante la fase di scarico nel veicolo collettore l'operatore deve portare sempre gli stabilizzatori idraulici in posizione di massima stabilità fino a toccare terra,
- Al termine delle operazioni di scarico gli operatori devono adoperarsi al fine di rimuovere i residui dal piazzale, ripristinando le condizioni per lo svolgimento delle attività operative in sicurezza.
- **GLI OPERATORI DEVONO EVITARE DI SOSTARE LUNGO I PERCORSI DI MANOVRA DELLE VETTURA E DURANTE LE FASI DI ACCOSTAMENTO DEL VEICOLO SATELLITE ALLA MACCHINA MADRE**
- Durante le operazioni di trasbordo in cui non sia presente un'autista della macchina madre o un responsabile di piazzale la supervisione e il coordinamento delle corrette manovre di scarico del mezzo compreso l'avvicinamento è a carico dell'equipaggio del mezzo satellite.

VOLSCA AMBIENTE e SERVIZI SPA	ISTRUZIONI DI SICUREZZA	Data 1 [^] Emissione: 09.01.2018	Sez. 1
			Pagg. 10/10

ELENCO DEI DPI

- Indumenti ad alta visibilità (EN 471 – CLASSE 3),
- Occhiali di protezione (EN 166 – MARCATURA LENTI 5-3-1 D1F),
- Guanti per rischio meccanico (EN 388 – livello a2b1c2d2),
- Scarpe con Suola antiscivolo (EN 345 Cat. S3),
- Mascherina usa e getta (EN 405 – FFP2),
- Elmetto di protezione (EN 397).